

REGOLATORI DI TENSIONE TRIFASI A INDUZIONE E CONVERTITORI DI FREQUENZA ROTANTI

REGOLATORI DI TENSIONE TRIFASI A INDUZIONE

Quando capita di dover regolare la tensione in circuiti a corrente alternata, si ricorre a trasformatori o autotrasformatori a prese variabili oppure, a tale scopo, vengono impiegati i regolatori di tensione a induzione.

Il regolatore a induzione trifase è costituito da uno statore che porta un avvolgimento trifase e rappresenta il secondario. Mentre il rotore è primario e porta l'avvolgimento di eccitazione, normalmente esso è collegato a stella (per ragioni costruttive) ed è in serie all'avvolgimento secondario.

Il rotore di questa macchina è tenuto fermo da un gruppo di riduttori a vite senza fine e può essere spostato a piacimento lungo lo sviluppo di un passo polare dello statore, effettuando una determinata regolazione.

Elevati valori di rendimento, completa assenza di deformazioni sulla forma d'onda della tensione regolata, silenziosità di funzionamento e nessuna manutenzione ne fanno i pregi fondamentali. Il raffreddamento è assicurato da un elettroventilatore assiale con motore trifase che è alimentato per conto proprio. Questa serie di macchine è stata prevista sulla forma

costruttiva B3, munita di piedini di appoggio e fissaggio. Per campi di regolazione diversi da quelli indicati sul presente catalogo consultare il nostro ufficio tecnico.



CONVERTITORI DI FREQUENZA ROTANTI

Queste macchine vengono impiegate laddove occorre variare la frequenza ad un valore diverso da quello della rete di distribuzione.

Vengono principalmente impiegati in svariati settori, quelli principali sono: sala prove, ove occorre fare collaudi e frequenze variate in regime sinusoidale, macchine settore legno, macchine settore vetro, ecc.

Sostanzialmente il convertitore di frequenza asincrono trifase è costituito da un alternatore accoppiato meccanicamente ad un motore asincrono trifase.

La rotazione del gruppo è imposta dal motore (ad alto numero di poli) che trascina in un senso contrario al campo principale il rotore dell'alternatore, in maniera tale d'avere ai morsetti del collettore dell'alternatore la frequenza voluta.

